



Manerba del Garda

Provincia di Brescia

Ordinanza Sindacale n. 12 del 18-08-2023

OGGETTO:	PROVVEDIMENTO URGENTE DI DISINFESTAZIONE ANTIZANZARA PER SEGNALAZIONE SOSPETTO CASO DI FEBBRE DA DENGUE
-----------------	--

IL SINDACO

VISTA la comunicazione di ATS BRESCIA avente ad oggetto: “Segnalazione possibile caso di febbre Dengue. Adempimenti conseguenti ” acquisita al protocollo comunale in data 18.08.2023 con nr. 14546 con la quale è stato segnalato un caso sospetto di febbre DENGUE con la richiesta di intraprendere gli adempimenti conseguenti tra cui un intervento adulticida e larvicida;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020/2025 ed in particolare modo all’Allegato 16 – Misure utili per ridurre il rischio di trasmissione di arbovirosi;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell’igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara;

CONSIDERATO che in seguito agli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori - l’intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare;

RILEVATO che le larve dei culicidi si sviluppano prevalentemente in acque stagnanti;

RITENUTO che ai fini del contenimento della diffusione dell’insetto è importante che anche nelle aree private del territorio comunale siano messe in atto le più opportune azioni e comportamenti di carattere preventivo atti a non favorire la proliferazione delle zanzare;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l’art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede “in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale”;

ORDINA

ALLA POPOLAZIONE PRESENTE nelle aree sottoindicate, di mettere in atto per quanto possibile comportamenti atti ad evitare punture di zanzare nella zona di presunta circolazione virale:

-via Prezzolaro dal civico nr. 1 al civico nr. 34 numerazione pari e dispari;

-via Panoramica dal civico nr. 48 al civico nr. 68 numerazione pari e dispari;

- via S. Francesco dal civico nr. 16 all'intersezione con via Panoramica, numerazione pari e dispari;

ricorrendo a misure di protezioni individuali, nell'uso di abbigliamento idoneo che lasci scoperte il minor numero di zone corporee e di preparati insetto repellenti per uso topico, da spruzzare o spalmare sulle zone scoperte.

Per quanto riguarda le abitazioni, per evitare l'ingresso delle zanzare, ricorrere all'uso di zanzariere su porte e finestre, spirali fumigene per uso esterno o elettro-emanatori di insetticida per interni per mantenere le zanzare lontane.

Si rimanda inoltre anche a quanto previsto dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020/2025 ed in particolar modo all'Allegato 16 – Misure utili per ridurre il rischio di trasmissione di arbovirosi;

ORDINA

A TUTTA LA CITTADINANZA ed alle altre attività indicate nelle premesse di adottare tutte le misure possibili per eliminare i focolai larvali rimovibili e il trattamento /copertura di quelli inamovibili nelle modalità di seguito specificate:

AI SOGGETTI GESTORI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE STRUTTURATE CON SISTEMI DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE (PRIVATI CITTADINI, AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, GESTORI CENTRI SPORTIVI, ETC di:

- evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
- trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- provvedere alla manutenzione dei cortili e dei terreni scoperti dei centri abitati, e delle aree ad essi confinanti incolte od improduttive;

AI SOGGETTI GESTORI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, AREE INCOLTE E AREE DIMESSE, DI:

- mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

A TUTTI I CONDUTTORI DI ORTI, DI:

- eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

AI PROPRIETARI E RESPONSABILI O AI SOGGETTI CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI DEPOSITI E ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE E IN GENERE DI STOCCAGGIO DI MATERIALI DI RECUPERO, DI:

- adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

AI GESTORI DI DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI COPERTONI PER ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE, RIGENERAZIONE E VENDITA E AI DETENTORI DI COPERTONI IN GENERALE, DI:

- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

AI RESPONSABILI DEI CANTIERI, DI:

- evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

AVVISA

Che dalle ore 07:00 del 19 agosto 2023 fino alla fine delle operazioni, verrà effettuato da ditta specializzata incaricata dal Comune di Manerba del Garda un intervento adulticida e larvicida esterno che coinvolgerà le seguenti strade:

-via **Prezzolaro dal civico nr. 1 al civico nr. 34 (numerazione pari e dispari);**

-via **Panoramica dal civico nr. 48 al civico nr. 68 (numerazione pari e dispari);**

- via **S. Francesco dal civico nr. 16 all'intersezione con via Panoramica (numerazione pari e dispari);**

di conseguenza nello stesso periodo si invita la popolazione residente a tenere le finestre e porte chiuse. E'

altresì possibile che sia necessario che la ditta incaricata, munita di appositi tesserini di riconoscimento rilasciati dalla Polizia Locale dell'Unione Comuni della Valtenesi, acceda anche ad aree private, per il completamento del trattamento adulticida.

AVVERTE

che l'inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art.7/bis del D.Lgs. n. 267/2000 che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00;

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESÌ

che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio del Comune e venga trasmessa

alla Polizia Locale dell'Unione Comuni della Valtenesi, ad ATS Brescia, ai Carabinieri della Stazione di Manerba del Garda e alla Prefettura di

Brescia.

INFORMA CHE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990, n. 241, che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia nei termini e modi previsti dal D. Lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Manerba del Garda, 18-08-2023

Il SINDACO

SIG. FLAVIANO MATTIOTTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.